



PROVINCIA  
DI LODI

### Area 3

---

U.O. Rifiuti - Attività estrattive

Determinazione n° REGDE / 74 / 2016

Lodi 04-02-2016

(Area 3 - 24 - 2016)

**OGGETTO: ARCOBALENO S.R.L., CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI LODI (LO), VIA BIANCARDI, 4 ED IMPIANTO IN COMUNE DI CASALMAIOCCO (LO), S.P. 159 KM 2+150.- AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL COSTRUIENDO IMPIANTO AUTORIZZATO EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/06, SITO IN COMUNE DI CASALMAIOCCO, S.P. 159 KM 2+150, CONSISTENTE NELLA MODIFICA AL SISTEMA DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA.**

### IL DIRIGENTE DI AREA 3

#### Premesso che:

- la società ARCOBALENO S.r.l., con sede legale Comune di Lodi (LO), Via Biancardi, 4, è stata autorizzata, con Determinazione Dirigenziale n. REGDE/329/2015 del 07/04/2015, alla realizzazione e gestione di un impianto da ubicarsi in Comune di Casalmaiocco (LO), S.P. 159 Km 2+150, per lo svolgimento di operazioni di recupero (R13, R12) di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- con nota prot. n. 20602 del 04/08/2015 questa Provincia ha proceduto all'accettazione della polizza fideiussoria prestata a garanzia dell'attività autorizzata con la Determinazione precitata;
- in data 12/10/2015 la società, con nota in atti provinciali al prot. n. 25408, ha comunicato l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto di gestione rifiuti di che trattasi;

**Considerato** che in data 13/11/2015, in atti provinciali al prot. n. 28345, la società ARCOBALENO S.r.l. ha presentato richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera al costruendo impianto autorizzato ex art. 208 del D.Lgs. 152/06, sito in Comune di Casalmaiocco (LO), S.P. 159 km 2+150, consistente nella modifica al sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia;

**Dato atto** che con comunicazione del 27/11/2015, in atti provinciali al prot. n. 29443, questa Provincia ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 inerente la richiesta di variante non sostanziale alla Determinazione Dirigenziale n. REGDE/329/2015 del 07/04/2015, con contestuale richiesta all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi di esprimere parere relativamente gli aspetti di propria competenza;

**Visto** il parere favorevole alla variante prospettata dalla società, espresso dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi in data 02/12/2015 prot. 2085, in atti provinciali al prot. n. 29738 del 03/12/2015, come rettificato in data 09/12/2015 con comunicazione prot. n. 2124, in atti provinciali al prot. n. 30150;

**Acquisiti** i contenuti del parere anzi citato e fatta propria l'acclusa proposta di Allegato Tecnico volto a sostituire l'analogo documento approvato con Determinazione Dirigenziale n. REGDE/329/2015 del 07/04/2015;

**Dato atto** che con comunicazione prot. n. 330/16 del 11/01/2016, in atti provinciali al prot. n. 509 del 12/01/2016, l'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano, sede territoriale di Lodi, ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto così come proposto con la variante in progetto, fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di antinfortunistica contenute nelle Norme e Leggi vigenti nonché nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i., con particolare riferimento alla sicurezza degli operatori nella realizzazione del sistema interrato di raccolta delle acque di prima pioggia;

**Convenuto**, in recepimento di quanto indicato dal pronunciamento dell'Ufficio d'Ambito:

- di stabilire che nel nuovo Allegato Tecnico l'elenco dei parametri soggetti ad autocontrollo (punto 6 del documento), riguardi i soli parametri analitici caratterizzanti lo scarico decadente dall'insediamento, selezionandoli dal set di parametri di base di cui all'art. 18, c. 4 del "Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria dell'Ambito Territoriale Ottimale di Lodi";
- di stabilire che in relazione alla verifica di cui alle lettere a) e b) del punto 7 del nuovo allegato Tecnico, il primo controllo debba essere eseguito *"entro 3 mesi dall'avvio dell'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti"*;

**Ritenuto**, in relazione a quanto sopra specificato, di procedere al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della variante non sostanziale all'impianto meglio rappresentato in oggetto ed attualmente in fase di costruzione, dando al contempo atto delle seguenti circostanze:

- l'autorizzazione è subordinata alle condizioni ed alle prescrizioni di cui al nuovo Allegato Tecnico predisposto dall'Ufficio d'Ambito (allegato B1 al presente atto che sostituisce integralmente l'Allegato B della Determinazione Dirigenziale n. REGDE/329/2015 del 07/04/2015);
- la cartografia di riferimento riguardante la rete fognaria che si connette all'impianto è individuata nella Tavola n. 6 **rev. 4** del 12/11/2015 denominata *"Planimetria della rete di fognatura"*, che costituisce parte integrante della presente autorizzazione. Detta tavola sostituisce la Tavola n. 6 **rev. 3** del 20/02/2015 allegata alla Determinazione Dirigenziale n. REGDE/329/2015 del 07/04/2015;

**Ritenuto** altresì opportuno confermare integralmente i contenuti dell'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. REGDE/329/2015 del 07/04/2015;

**RICHIAMATA** la Legge 07 Agosto 1990 n. 241 avente ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**ATTESA** la propria competenza derivante dal Decreto REGDP/1/2016;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale n. REGDE/44/2016 del 28/01/2016 avente ad oggetto: "Conferimento delega ai sensi dell'art.17 comma 1-bis d.lgs.165/2001 e degli artt.12 e 18 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi al Funzionario Dott. Stefano Rancati. Incarico di posizione organizzativa per l'esercizio di funzioni in capo all'Area 3 afferenti la gestione di talune competenze ed attività di cui all'art.1, comma 85, lettera A) della Legge n.56/2014.";

**VISTO** il Decreto Legislativo 03 Aprile 2006 n. 152 avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";

**Attestata** sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e

la correttezza amministrativa;

**Dato atto** che la presente Determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Fatti salvi i diritti terzi;

## D E T E R M I N A

1. di rilasciare alla società ARCOBALENO S.r.l. avente sede legale Comune di Lodi (LO), Via Biancardi, 4, l'autorizzazione alla realizzazione della variante non sostanziale al costruendo impianto autorizzato ex art. 208 del D.Lgs. 152/06, sito in Comune di Casalmaiocco (LO), S.P. 159 km 2+150, per lo svolgimento di operazioni di recupero (R13, R12) di rifiuti speciali non pericolosi, consistente nella modifica al sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, alle condizioni e alle prescrizioni di cui all'Allegato B1, che sostituisce integralmente l'Allegato B della Determinazione Dirigenziale n. REGDE/329/2015 del 07/04/2015, e della Tavola n. 6 rev. 4 del 12/11/2015 denominata "*Planimetria della rete di fognatura*", che sostituisce la Tavola n. 6 rev. 3 del 20/02/2015 allegata alla Determinazione Dirigenziale n. REGDE/329/2015 del 07/04/2015, che costituiscono parte integrante del presente atto;

2. di dare atto che:

- resta invariata la data di scadenza dell'autorizzazione fissata al punto 2) della Determinazione Dirigenziale n. REGDE/329/2015 del 07/04/2015 e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata almeno 180 giorni prima della sua scadenza;
- restano confermati i contenuti dell'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. REGDE/329/2015 del 07/04/2015;
- il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca, previa diffida (art. 208 comma 13 D.Lgs. 152/06), qualora non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel provvedimento stesso;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, in particolare tutte le disposizioni igienico-sanitarie e di antinfortunistica contenute nelle Norme e Leggi vigenti nonché nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i., con particolare riferimento alla sicurezza degli operatori nella realizzazione del sistema interrato di raccolta delle acque di prima pioggia;

3. di disporre che:

- in fase di esercizio, eventuali varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate preventivamente dalla Provincia di Lodi, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune dove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A. della Lombardia – Dipartimento di Lodi e Pavia;
- il presente atto venga comunicato a mezzo PEC al soggetto interessato, ed al Comune di Casalmaiocco (LO), all'A.R.P.A. della Lombardia (Dipartimento di Lodi e Pavia), all'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano, sede territoriale di Lodi, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi;

4. di stabilire che l'efficacia del presente atto, trasmesso a mezzo PEC, decorre dalla data di

ricevimento dello stesso dal soggetto interessato.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE U.O. RIFIUTI ATTIVITA' ESTRATTIVE ED AIA  
(delegato con D.D. n. REGDE/44/2016 del 28/01/2016 dal Dirigente dell'Area 3)  
*Dott. Stefano Rancati*

*Documento informatico sottoscritto  
con firma digitale (art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)*